



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO DI GIUGLIANO
Via San Rocco, 42 - 80014 Giugliano in Campania (NA) - Tel - Fax 081.506.84.20
Codice meccanografico SIMPI NAAE218002 CF 80103370633
26° DISTRETTO SCOLASTICO
Ambito territoriale 17
E-Mail: naee218002@istruzione.it P.E.C: naee218002@pec.istruzione.it
Sito web: www.3circologlugliano.edu.it

AL PERSONALE DOCENTE E ATA

**OGGETTO: D.LGS.81/2008 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUI LUOGHI DI LAVORO.
INFORMAZIONE SUL PROTOCOLLO DI PRIMO SOCCORSO SCOLASTICO**

Al fine di adempiere al disposto di cui all'art. 36, comma 2, lettera c) del D. Lgs 9 Aprile 2008, n° 81 e s.m.i., la scrivente D.S., nella qualità di "datore di lavoro" restituisce il protocollo adottato dall'Istituzione scolastica margine, per la gestione del primo soccorso scolastico.

In caso di infortunio o malore

- 1. Il Maggiore presente al fatto** (ad es. docente, collaboratore scolastico, ecc.) deve avvisare immediatamente il collaboratore di piano:
- 2. Il collaboratore scolastico** informa immediatamente l'addetto al primo soccorso di piano e, in seconda battuta il Coordinatore per la Gestione Emergenze: Dirigente Scolastico, ovvero vicario (nel caso della sede centrale). I nominativi sono comunque indicati nell'organigramma affisso nelle bacheche di sicurezza.
- 3. 1 l'Addetto al Primo Soccorso** indossa i guanti monouso, una nuova mascherina monouso, la visiera, un camice monouso e si porta sul luogo dell'infortunio per assistere la vittima, in attesa di interventi qualificati, la cui attivazione deve avvenire a discrezione dell'addetto stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, finché l'emergenza non sia terminata. In caso di malore, l'addetto procede alla misurazione della temperatura corporea mediante termometro con misurazione a distanza; in caso di febbre (temperatura superiore a 37,5° C), l'Addetto al primo soccorso accompagna il soggetto nel locale di isolamento e, dopo aver fatto sostituire la mascherina con un'altra fornita dall'Istituzione scolastica, attende con lui l'arrivo dei familiari (in caso di operatore scolastico o visitatore, invitarlo a raggiungere il proprio domicilio solo se automunito). Se necessario, l'addetto al primo soccorso opera manovra salvavita evitando di avvicinarsi al viso della vittima per stabilire la presenza del respiro (abolizione quindi delle manovre GAS cioè Guardo Ascolto e Sento, precedentemente consigliate per la valutazione del respiro, e ad oggi eliminate a causa della potenziale esposizione diretta del virus) e quindi procede con la RCP (sole compressioni toraciche) con il consiglio di coprire la bocca e naso della vittima con mascherina o appoggiando un indumento per limitare la diffusione dell'aerosol, fino all'arrivo dei soccorsi. In caso di crisi derivante da patologia certificata rilasciata per soggetti bisognosi di farmaci in orario scolastico, se farmaco salvavita, il docente presente procede alla somministrazione del farmaco secondo le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico tempestivamente a margine della pervenuta prescrizione medica rilasciata al

soggetto bisognoso di farmaco indispensabile (non salvavita) si procederà in coerenza con il protocollo specifico dedicato al soggetto definito col Pediatra di Libera Scelta, ovvero col Medico di Medicina Generale, congiuntamente con i detentori della responsabilità genitoriale. Ovvero i tutori legali in caso di minore, socializzato con i volontari coinvolti, nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili:

2 il Coordinatore per la gestione Emergenze su disposizione dell'Addetto al Primo Soccorso attiva l'Addetto alla Chiamata di Emergenza, per la chiamata Servizio Urgenza Emergenza Medica SUEM – 1.1.8. e per la successiva informazione ai detentori della responsabilità genitoriale, ovvero ai tutori legali del minore; l'Addetto all'Accoglienza dei Soccorsi per portarsi sulla Pubblica via a condurre i soccorritori del 118 dalla vittima; un Addetto Antincendio per supportare l'Addetto al Primo Soccorso a far allontanare curiosi e persone non utili all'intervento. In via precauzionale il Coordinatore per la GE attiva un altro Addetto al Primo Soccorso scolastico per la verifica della presenza della vittima nel Registro delle Limitazioni Terapeutiche, Alimentari e dei Soggetti Bisognosi di Farmaci Salvavita. In tal caso, l'addetto al P.S. scolastico procede a prelevare la busta chiusa contenente la documentazione a corredo fornita all'Istituzione su base volontaria dai detentori della responsabilità genitoriale, ovvero dai tutori legali dell'alunno, in caso di minore. Ovvero dallo stesso soggetto in caso di maggiorenne (alunno o personale scolastico). Nel caso di utilizzo di sostanze chimiche, l'Addetto al Primo Soccorso preleva la o le Schede di Sicurezza del prodotto o dei prodotti con cui la vittima è venuta ad interagire. Il coordinatore per la GE procede alla sostituzione temporanea degli addetti al Primo Soccorso impegnati all'intervento, ove del caso (ad esempio, per la vigilanza dei minori).

3.il Referente scolastico per COVID-19, nel caso di sospetta infezione COVID-19, telefona immediatamente ai genitori/tutore legale e successivamente CONTATTA IL Referente del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. in tal ambito, concorda la procedura da adottarsi per la messa in sicurezza della popolazione scolastica;

4. **l' Addetto al Primo Soccorso** che ha recuperato la busta sigillata, la apre alla presenza del soccorritore del 118 e ne consegna il contenuto, unitamente alla Scheda di Sicurezza dei Prodotti con cui la vittima ha eventualmente interagito;
5. **l'Addetto al primo soccorso intervenuto in prima battuta** accompagna la vittima in ospedale in ambulanza, sia per fornire una versione dettagliata dei fatti, sia per farsi rilasciare una fotocopia del primo certificato medico del pronto soccorso, che consegnerà alla Segreteria Amministrativa;
6. **l'Addetto al primo Soccorso di Supporto (intervenuto in seconda istanza)** deve segnalare al Dirigente Scolastico le eventuali reintegrazioni dei presidi di primo soccorso utilizzati dalla cassetta di PS o dai pacchetti di medicazione in dotazione;
7. **Il Maggiorenne che ha assistito all'evento** redige entro 24 ore⁴ dettagliata relazione su fatti che contempli almeno le seguenti informazioni:
 - Generalità dell'alunno, sede e classe, ecc, ovvero del personale scolastico, sede mansione, ecc, ovvero del visitatore;
 - Dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito;
 - Nominativi di eventuale testimoni o presenza del docente;
 - Eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate
 - Eventuale testimonianze di altri operatori

8. **l'Addetto alla Segreteria** provvede a compilare, entro 48 ore dell'evento, la denuncia all'INAIL nella sezione dedicata della piattaforma ministeriale S.I.D.I. i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento ai fini statistici e informativi, e quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza al lavoro superiore a tre giorni, a fini assicurativi. In caso di infortunio letale da denuncia va inoltrata entro le 24 ore. La denuncia deve essere redatta anche nel caso in cui la vittima sia un alunno, se l'incidente si verifica durante anche nel caso in cui la vittima sia un alunno, se l'incidente si verifica durante le attività motorie oppure durante le lezioni di alfabetizzazione di informatica e di lingua straniera se svolte con l'ausilio di macchine elettriche, così come prescritto Circ. INAIL n. 79/2004 e n. 19/2006

Nel ribadire che questa dirigenza scolastica è disponibile a fornire tutti gli strumenti per una migliore consapevolezza dei diritti e delle responsabilità in capo a ciascuno, coglie l'occasione per augurare buon lavoro.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Angela Franco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93